Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Giovedì 12 Settembre | Numero 218

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1901,
registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1901:

All'uditore De Angelis Eduardo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Centuripe, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 29 giugno 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio

Con decreto Ministeriale del 15 luglio 1901,
registrato alla Corte dei conti il giorno 30 stesso mese:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 7000, dal 1° luglio 1901, i signori:

Pedretti cav. Angelo, consigliere della Corte d'appello di Parma.
Greco cav. Natale, id. id. di Palermo.
Landolfi cav. Michele di Mario, presidente del tribunale civile e penale di Napoli.
Fedozzi cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Bologna.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 6000, dal 1° luglio 1901, i signori:

Gallina cav. Giacomo, presidente del tribunale civile e penale di Casale.
Amati Domenico Nicola, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Reggiani Giacomo, id. id. Ancona.
Miraglia cav. Mariano, presidente del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Canè cav. Ciro, id. id. di Legnago.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3900, dal 1° luglio 1901, i signori:

Monda Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Lucera.
Gessa Diana Ferdinando, id. id. di Oristano.
Pedrazzi Augusto, id. id. di Perugia.
Puca Antonio, id. id. di Napoli.
De Libero Emanuele, id. id. di Salerno.
Piccolo Lipari Giuseppe, id. id. di Palermo.
Pansini Giuseppe, id. id. di Salerno.

Con decreti Ministeriali del 16 luglio 1901,
registrati alla Corte dei conti il 27 stesso mese:

All'uditore Pace Ignazio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Santa Caterina Villarmosa, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 5 luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Bo Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 1° luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Castrataro Francesco, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, è assegnata

l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 6 luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Cianciola Raffaele, destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 6 luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

All'uditore Maiorano Oreste, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 1° luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 20 luglio 1901,
registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1901:

All'uditore Moro Alfredo Carlo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Aquila, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 10 luglio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 6 del bilancio.

Con RR. decreti del 28 luglio 1901:

Lamberti-Bocconi Livio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Genova, è temporaneamente destinato alla R. procura del tribunale di Chiavari, per il periodo dal 1° settembre a tutto il 15 ottobre 1901, con l'indennità di missione in ragione di mensili lire 100.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Diegoli Alfredo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Reggio Emilia.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1901:

È accettata la volontaria rinunzia data da Potenza Francesco, dalla carica di uditore giudiziario conferitagli con decreto Ministeriale del 21 maggio 1901.

Con decreto Ministeriale del 2 agosto 1901:

Politi Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, è privato dello stipendio dal 29 luglio 1901, per abusiva assenza dalla residenza.

Con R. decreto del 3 agosto 1901,
sentito il Consiglio dei Ministri:

Durante comm. Nicola, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con l'annuo stipendio di lire 12,000.

Con RR. decreti del 3 agosto 1901:

Zozzoli Antonio Giulio, pretore del mandamento di Gorgonzola, è tramutato al mandamento di Lecco.

Salvi Ettore, pretore del mandamento di Montefiorino, è tramutato al mandamento di Gorgonzola.

Cattini Luigi, pretore del mandamento di Corniglio, è tramutato al mandamento di Fiorenzuola d'Arda.

Scalfaro Salvatore, pretore del mandamento di Civita Castellana, è tramutato al mandamento di Genzano di Roma.

Puccinelli Camillo, pretore del mandamento di Montalto Marche, è tramutato al mandamento di Civita Castellana.

Martorelli Alberto, pretore del mandamento di Chieri, è tramutato al 5° mandamento di Torino.

Avenati Emanuele, pretore del mandamento di Lanzo Torinese, è tramutato al mandamento di Chieri.

Parigi Pietro, pretore del mandamento di Cavour, è tramutato al mandamento di Susa.

Della Chiesa di Cervignasco Cesare, pretore del mandamento di Caraglio, è tramutato al mandamento di Cavour.

Dabbene Virginio, pretore del mandamento di Zavattarello, è tramutato al mandamento di Mombello Monferrato.

Pattarino Enrico, pretore del mandamento di Mombello Monferrato, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno, dal 28 luglio 1901, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Zavattarello.

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio offerte da Acquaviva Coppola Raffaele, pretore già titolare del mandamento di Frosinone, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 luglio 1901, con decorrenza dal 1° agosto 1901.

Piacenza Pietro, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Zavattarello, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Marchese Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Messina, è tramutato al mandamento di Tortorici, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Boratto Arturo, uditore addetto alla R. procura del tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Regalbuto, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pace Giuseppe, uditore addetto alla R. procura del tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ferla, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Martorana Antonino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sciacca, è tramutato al mandamento di San Fratello, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pittoni Ulisse, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pesaro, è tramutato al mandamento di Flumini Maggiore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Scapaticci Raffaele, uditore addetto alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Potenza, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Iglesias, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Trapani Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Palermo, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di San Mauro Castelverde, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Dato Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltanissetta, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Sommatino, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Serra Carlo, vice pretore del mandamento di Serravalle Scrivia, è tramutato al mandamento di Novi Ligure.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori del mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1901-1903:

Castelnuovo Alessandro del mandamento di Serracapriola.

Cavagliano Luigi, del mandamento di Oleggio.

Carretti Nicola, del mandamento di Monteroni di Lecce.

Bruna Tancredi, del mandamento di Vinadio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Florio Gennaro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castellabate.

Fiammetti Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Campi Bisenzio.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 9 giugno 1901:

Quercioli Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Forlì, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Cammarata Filippo Neri, già vice cancelliere del tribunale civile e penale di Caltanissetta, in aspettativa per motivi di

salute fino al 30 giugno 1901 e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Casteltermini, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Ganda Pumedda Salvatore, vice cancelliere della pretura di Tortoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi, sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Tovaglia Pietro, vice cancelliere della 1ª pretura di Torino, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza del 1° luglio 1901.

Calissoni Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Macerata, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Anselmi Giovanni Battista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza del 1° luglio 1901.

Con decreti Ministeriali del 9 giugno 1901:

Porzio Vincenzo, vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Patini Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

De Stefano Ferdinando, vice cancelliere della 1ª pretura di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Con RR. decreti del 7 luglio 1901:

Colivicchi Carlo, vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Portoferraio, con lo stipendio di lire 2420 di cui era provveduto.

Tuccillo Antonio, già cancelliere della pretura di Palata, in aspettativa per motivi di salute sino al 10 luglio 1901, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Pennabilli, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dall'11 luglio 1901, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreto Ministeriale del 24 luglio 1901:

Petrucci Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1901.

Con RR. decreti del 26 luglio 1901:

Fiumi Oreste, cancelliere della pretura di Minerbio, è, sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

A Robazzi Francesco, già cancelliere della pretura di Rovato, collocato a riposo con decreto 9 giugno 1901, son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

De Feo Alessandro, cancelliere della pretura di Rodi Garganico, in aspettativa per motivi di salute sino al 9 luglio 1901, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un mese, a decorrere dal 10 agosto 1901, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 26 luglio 1901:

Manfredi cav. Carlo, vice cancelliere della Corte di cassazione di Firenze, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1901.

Onetti Agapito Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, con l'attuale stipendio di lire 3000.

Carozzi Giuseppe, cancelliere della pretura di Cascina, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Massai Ugo, vice cancelliere della pretura di Spoleto, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lucca, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 27 luglio 1901:

Perna Ernesto, cancelliere della pretura di Vietri sul Mare, è sospeso dall'ufficio per giorni tre, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza e trascuranza nell'adempimento dei doveri della carica.

Funedda Vincenzo, cancelliere della pretura di Muravera, è privato dello stipendio dal giorno 12 luglio 1901, sino a nuova disposizione, per non aver preso possesso dell'ufficio nel termine improrogabilmente fissatogli.

Mazzola Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecco, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 luglio 1901, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 1° agosto 1901, con la continuazione dell'attuale assegno.

Vescia Emanuele, vice cancelliere della pretura di Martina Franca, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 16 luglio 1901, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Visconti Carlo, vice cancelliere della pretura di Laviano, è tramutato alla pretura di Cava dei Tirreni, a sua domanda.

Bojano Michele, vice cancelliere della pretura di Bonefro, è tramutato alla pretura di Laviano.

Accardo Antonio, vice cancelliere della pretura di Busachi, è tramutato alla pretura di Guspini, a sua domanda.

Il decreto Ministeriale 5 maggio 1900, col quale il già cancelliere del tribunale civile e penale di Chieti, ed ora di quello di Ferrara, Cirelli Leopoldo, fu sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio, è revocato.

Con R. decreto del 28 luglio 1901:

Coralli Vittorio, cancelliere della pretura di Fossano, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, a decorrere dal 1° agosto 1901, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 3 agosto 1901:

Cocchiara Andrea, vice cancelliere della pretura di Jerzu, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trapani, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Battaglia Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere della pretura di Montemaggiore Belsito, con l'attuale stipendio di lire 1560.

Fiorani Francesco, vice cancelliere della pretura di Girgenti, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Spalma Salvatore, vice cancelliere della pretura di Montemaggiore Belsito, è tramutato alla pretura di Girgenti, a sua domanda.

Agrelli Biagio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte di appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Grifone Vincenzo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Melfi, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, a sua domanda.

Capaccio Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Melfi, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Con decreti Ministeriali del 4 agosto 1901:

Brocco Felice, vice cancelliere della pretura di Thiene, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione d'aver pronunziato parole sconvenienti all'indirizzo dei suoi superiori che lo avevano richiamato all'osservanza dell'orario d'ufficio.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Barrafranca, Marsala Antonino, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1800, a decorrere dal 1° luglio 1901 e sino al termine della sospensione, da esigersi in Cattolica Eraclea, con quietanza della signora Triscia Accursia, moglie del detto funzionario.

Con decreti Ministeriali del 5 agosto 1901:

Brocco Felice, vice cancelliere della pretura di Thiene, è tramutato alla pretura di Pieve di Cadore.

Zamboni Luigi, vice cancelliere della pretura di San Pietro Incariano, è tramutato alla 1ª pretura di Venezia, a sua domanda.

Perasso Ferdinando, vice cancelliere della 2ª pretura di Genova, è tramutato alla pretura urbana di Genova.

Allavena Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla 2ª pretura di Genova.

Nucci Pietro, vice cancelliere della pretura di S. Marco Argentano, è tramutato alla pretura di Nicastro, a sua domanda.

Daniele Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Chieri, è tramutato alla pretura di Fossano, a sua domanda.

Carlod Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Fossano, è tramutato alla pretura di Chieri, a sua domanda.

De Pranchis Antonino, vice cancelliere della pretura di Aragona, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 luglio 1901, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° agosto 1901, con la continuazione dell'attuale assegno.

Baldasseroni Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di San Miniato, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 16 agosto 1901.

Personale degli Alunni.

(Attuazione della graduatoria unica).

Con decreti ministeriali del 30 luglio 1901:

Servetto Giovanni, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Savona, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Savona, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Perna Nicola, alunno gratuito della 2ª pretura di Napoli, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Du Jardin Carlo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bologna, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bacchiocchi Domenico, alunno gratuito della pretura di Amelia, applicato a quella di Fossombrone, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Fossombrone, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Buttaro Teodorico, alunno gratuito della pretura di Pergola, applicato alla sezione di Corte d'appello di Perugia, è nominato alunno di terza classe nella sezione di Corte d'appello di Perugia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Mornati Erasmo, alunno gratuito della pretura di Macerata, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Macerata, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Calestani Alfredo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Spoleto, applicato a quello di Pesaro, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Pesaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Meloni Giuseppe, alunno gratuito della pretura di Rieti, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Rieti con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Brunelli Eusebio, alunno gratuito della pretura di Pesaro, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Pesaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Annibali Fausto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Fermo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Fermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Giostra Domenico, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Camerino, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Camerino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cantarone Rodolfo, alunno gratuito della Corte d'appello di Trani, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Radegna Saverio, alunno gratuito della Corte d'appello di Trani, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Martina Oliviero, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lecce, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lecce, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Filiti Alessio, alunno gratuito della Corte d'appello di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Maugeri Ignazio, alunno gratuito della pretura di Terranova di Sicilia, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Terranova di Sicilia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zinghirino Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Trapani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Guerrera Luigi, alunno gratuito della 2ª pretura di Messina, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura di Messina, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Barbalonga Eugenio, alunno retribuito del tribunale civile e penale di Palermo, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella procura generale presso la Corte d'appello di

Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rametta Alberto, alunno gratuito della 4ª pretura di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella 4ª pretura di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zappalà Antonino, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Dessi Umberto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Cagliari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pautrier Ilario, alunno gratuito della pretura di Ascoli Piceno, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Perugia, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Perugia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Baffigo Pietro, alunno gratuito della 2ª pretura di Cagliari, applicato alla pretura di Nuoro, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Nuoro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Costa Angelo, alunno gratuito della pretura di Cesena, applicato a quella di Rimini, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Rimini, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Fusacchia Cleto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Macerata, applicato alla pretura di Rieti, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Rieti, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

A Colapaoli Francesco, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Rieti, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Rieti, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica nei soli riguardi dell'anzianità.

Galdieri Domenico, alunno gratuito della pretura di Minturno, applicato alla Corte d'appello di Napoli, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute con decorrenza dal 1° agosto 1901, e con destinazione alla 1ª pretura di Napoli, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, sotto deduzione dei due terzi della retribuzione pel periodo dell'aspettativa dal 1° al 31 luglio 1901.

Impallomeni Domenico, alunno gratuito della Corte d'appello di Messina, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Messina, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Giordani Severino, alunno gratuito della pretura di Brindisi, applicato a quella di Acquaviva delle Fonti, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Acquaviva delle Fonti, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bonzani Augusto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Sondrio, applicato a quello di Lecco, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lecco, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cappi Amedeo, alunno gratuito della 2ª pretura urbana di Roma, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella procura generale presso la Corte d'appello di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

A Polidori Salvatore, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Roma, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Roma, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica, nei soli riguardi dell'anzianità.

Costabile Ernesto, alunno gratuito della 3ª pretura di Roma, è nominato alunno di terza classe nella 3ª pretura di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rivalta Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Frosinone, applicato alla R. procura presso lo stesso tribunale, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Lamesi Coriolano, alunno gratuito della 2ª pretura di Roma, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Moschettini Antonio, alunno gratuito della 2ª pretura urbana di Napoli, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura urbana di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pieromaldi Giovetrino, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Perugia, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Perugia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

De Feis Michele, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Davoli Alessandro, alunno gratuito della pretura di Cassino, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Paganelli Silvio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Pistoia, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Pistoia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zerbinati Giuseppe, alunno gratuito della Corte di appello di Bologna applicato alla pretura di Cento, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cento, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Lattolini Francesco, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Ferrara, applicato alla 1ª pretura della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura di Ferrara, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Parolini Ferruccio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bologna, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Lepore Michele, alunno gratuito della 1ª pretura urbana di Napoli, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura urbana di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ceccarelli Edmondo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Firenze, applicato alla R. procura presso lo stesso tribunale, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Firenze, coll'annua retribuzione di L. 720, dal 1° luglio 1901.

Pellegrini Pietro, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Vicenza, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Vicenza, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Peterle Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Venezia, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Venezia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Curci Francesco, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Trani, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Evangelista Emanuele, alunno gratuito della Corte d'appello di

Trani, applicato al tribunale civile e penale di Lucera, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lucera, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rinaldi Concezio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lucera, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lucera, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Praitano Lorenzo, alunno gratuito della pretura di Bitonto, applicato al tribunale civile e penale di Bari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pepe Antonio, alunno gratuito della pretura di Campi Salentino, applicato al tribunale civile e penale di Bari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Trivisonno Michele, alunno gratuito della pretura di S. Mauro Forte, applicato al tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Campobasso, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Marcucci Bruto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Ancona, applicato alla pretura di Cingoli, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cingoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cherubini Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Teramo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Teramo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Liverani Luigi, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Ravenna, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Ravenna, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Alari Gaetano, alunno gratuito della pretura di Siena, applicato a quella di Cortona, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cortona, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ballestri Odoardo, alunno gratuito della pretura urbana di Bologna, applicato alla prima pretura di Ravenna, è nominato alunno di terza classe nella prima pretura di Ravenna, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Mentasti Augusto, alunno gratuito della Corte d'appello di Milano, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Gimigliano Emeraldo, alunno gratuito della pretura di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Granato Pasquale, alunno gratuito della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Draco Eugenio, alunno gratuito della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Serino Pasquale, alunno gratuito della pretura di Avellino, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Avellino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

De Gobbis Rinaldo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Conegliano, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute, con decorrenza dal 15 luglio 1901 e con destinazione al tribunale civile e penale di Treviso, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Treviso, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, sotto deduzione dei due terzi della retribuzione pel periodo dell'aspettativa dal 1° al 14 luglio 1901.

Carta-Mulas Giovanni Raffaele, alunno gratuito della pretura di Lanusei, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Lanusei, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Diez Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Sassari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cappello Alessandro, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Cagliari, applicato alla pretura di Tresnuraghes, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Tresnuraghes, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Giusfredi Lapo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, applicato alla Corte d'appello di Firenze, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bartolucci Filiberto, alunno retribuito della Corte d'appello di Firenze, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pacchioni Guido, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Tocco Nicola, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lucera, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lucera, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Martini Ciro, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Milano, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Di Nunno Vito Carlo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Trani, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pinto Augusto, alunno gratuito della seconda pretura di Bari, applicato al tribunale civile e penale di Lecce, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Lecce, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Sofra Rocco, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Antonelli Domenico, alunno gratuito della pretura di Foggia, applicato al tribunale civile e penale di Bari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bicchielli Francesco, alunno gratuito della Corte d'appello di Lucca, applicato alla pretura di Lucca Capannori, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Lucca Capannori, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Terrachini Nestore, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Napoli, in aspettativa per motivi di salute dal 15 aprile al 14 agosto 1901, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, ed è al medesimo assegnato il terzo della retribuzione, pel periodo dell'aspettativa dal 1° luglio al 14 agosto 1901.

Santarelli Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Aquila, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Stringini Eventino, alunno gratuito della pretura di Popoli, applicato a quella di Aquila, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Mangiameli Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e pe-

nale di Termini Imerese, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Borrelli Domenico, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lucera, applicato alla pretura di Cerignola, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cerignola, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zocca Luigi, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Chiavari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Chiavari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Tosoni Pilade, alunno gratuito della pretura di San Vito Romano, applicato a quello di Toscanella, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Toscanella, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

A Giordano Ulisse, alunno gratuito della 5ª pretura di Genova, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nella 5ª pretura di Genova, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica nei soli riguardi dell'anzianità.

Scicolone Lodovico, alunno gratuito della 12ª pretura di Napoli, è nominato alunno di terza classe nella 12ª pretura di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zito Eugenio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Marfori Romeo, alunno gratuito della pretura di Palombara Sabina, applicato al tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Frosinone, con l'annua retribuzionee di lire 720, dal 1° luglio 1901.

A Dellarosa Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Savona, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Savona, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica nei soli riguardi dell'anzianità.

Pellegrini Valentino, alunno gratuito della pretura di Chiavari, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Chiavari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cimato Giovanni, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Castrovillari, applicato a quello di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Scipioni Bernardino, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Aquila, applicato alla pretura di San Buono, è nominato alunno di terza classe nella pretura di San Buono, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Poli Ettore, alunno gratuito del tribunale civile e penale di San Miniato, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di San Miniato, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Maci Giuseppe, alunno gratuito della Corte d'appello di Cagliari, applicato alla prima pretura della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella prima pretura di Cagliari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Oggiano Francesco, alunno gratuito della pretura di Sorgono, applicato al tribunale civile e penale di Sassari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Sassari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Daneri Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Genova, applicato a quello di Chiavari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Chiavari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

A Fruscalzo Antonio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Treviso, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Treviso, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica nei soli riguardi dell'anzianità.

Lolli Ettore, alunno gratuito della pretura di Celano, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Aquila, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cipriani Vincenzo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Avezzano, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Intinorelli Nicola, alunno gratuito della Corte d'appello di Aquila, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Piga Aristide, alunno gratuito della 1ª pretura di Cagliari, applicato alla 2ª pretura della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura di Cagliari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bemporad Amerigo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Firenze, applicato alla 1ª pretura della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Naddei Ernesto, alunno gratuito della pretura di Salerno, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Salerno, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Fantini Giovanni, alunno gratuito della 6ª pretura di Roma, è nominato alunno di terza classe nella 6ª pretura di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Maggio Francesco, alunno gratuito della 2ª pretura di Genova, applicato alla pretura di Rapallo, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Rapallo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Spinosa Gaetano, alunno gratuito della pretura di Lanciano, applicato al tribunale civile e penale di Aquila, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Perugini Olindo, alunno gratuito della pretura di Isernia, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Isernia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Scorza Vitaliano, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Faccioli Vincenzo, alunno gratuito della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ricci Quinto, alunno gratuito della pretura di Orvinio, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Orvinio, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Barbuti Pio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Pontremoli, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Pontremoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bonafaccia Giovanni Battista, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lanciano, applicato alla pretura di Cittaducale, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cittaducale, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zuccarini Orazio Pasquale, alunno gratuito della pretura di Guardiagrele, applicato al tribunale civile e penale di Teramo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Teramo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Zanasi Alberto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Reggio Emilia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rivelli Romeo, alunno gratuito della 3ª pretura di Roma, è nominato alunno di terza classe nella 3ª pretura di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Loddo Giovanni Angelo, alunno gratuito della 1ª pretura di Cagliari, applicato al tribunale civile e penale di Oristano, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Oristano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Elia Carlo Secondo, alunno gratuito della pretura di Vicoforte, applicato a quella di Chieri, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Chieri, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

De Majo Giovanni, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Campobasso, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Brunetti Vincenzo, alunno retribuito del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bottiglioni Alfonso, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Sarzana, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Viglione Arturo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Trani, applicato alla R. procura presso lo stesso tribunale, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Spasari Fortunato, alunno gratuito della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Catanzaro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bisesi Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Morfino Vincenzo, alunno gratuito della 1ª pretura di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura di Palermo, con l' annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bentivegna Arturo, alunno gratuito della pretura di Terranova di Sicilia, applicato alla 1ª pretura di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella 1ª pretura di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Settegrani Gaetano, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ciotta Calogero, alunno gratuito della pretura di Girgenti, applicato al tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Riservato Domenico, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rovello Vincenzo, alunno gratuito presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Rametta Corradino, alunno gratuito della 2ª pretura di Palermo, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Cialona Marco, alunno gratuito della pretura di Trapani, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Trapani, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Addis Giacomo, alunno gratuito della pretura di Tempio, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Tempio, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Galuppi Michele, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Larino, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Larino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pozzi Clodoveo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Reggio Emilia, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bianco Michele, alunno gratuito della pretura di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annua retibuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Meregalli Giovanni, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Como, applicato a quello di Monza, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Monza, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Meschieri Armando, alunno gratuito della Corte d'appello di Aquila, applicato al tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Venturini Clodomiro, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Solmona, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Solmona, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Villella Ricciotti, alunno gratuito della pretura di Reggio Calabria, applicato a quella di Nicastro, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Nicastro, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

a Laurenti Emilio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Piacenza, attualmente sotto le armi per obbligo della leva militare, è lasciato vacante il posto di alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Piacenza, ferma restando la sua attuale posizione nella graduatoria unica nei soli riguardi dell'anzianità.

Casetti Fedele, alunno gratuito della Corte di cassazione di Torino, è nominato alunno di terza classe nella Corte di Cassazione di Torino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Berolatti Silvio, alunno gratuito del tribunale civile e penale d'Ivrea, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale d'Ivrea, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Farina Umberto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Casale, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Casale, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bazzano Alfredo, alunno gratuito della pretura di Acqui, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Acqui, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Guido Giovanni Battista, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Cuneo, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Cuneo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Dell'Orto Angelo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Alba, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Alba, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ferraris Giovanni Giuseppe Antonio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Biella, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Biella, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Mantelli Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Pallanza, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Pallanza, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bonada Maggiorino, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Susa, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Susa, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Leggiardi Giuseppe, alunno gratuito della pretura di Strambino, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale d'Ivrea, è nominato alunno di terza classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale d'Ivrea, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ferrero Ercole, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Pinerolo, applicato a quello d'Alba, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale d'Alba, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Riplfo Emilio, alunno gratuito della pretura di Fossano, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Fossano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Gatti Alessandro, alunno gratuito della pretura di Donnaz, applicato a quella di Cavaglià, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Cavaglià, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Bertone Giacomo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Mondovì, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Mondovì, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pozzi Clinio, alunno gratuito della Corte d'appello di Roma, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo assegno di missione di lire 300, è nominato alunno di terza classe nella Corte d'appello di Roma, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, continuando nella detta applicazione ed a percepire lo stesso assegno.

Grippaudo Carlo Egidio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Trapani, applicato alla pretura di Castrogiovanni, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Castrogiovanni, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Murari Silvio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Vicenza, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Vicenza, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Fecchi-Bonfiglio Attilio, alunno gratuito della 3ª pretura di Palermo, applicato al tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Palermo, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ciabatti Guido, alunno gratuito della pretura urbana di Firenze, applicato al tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Salomone Adolfo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Mondovì, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Mondovì, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Guabello Dario, alunno gratuito della pretura di Mosso Santa Maria, applicato a quella di Mongrando, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Mongrando, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Vivi Valentino, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Piacenza, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Profeta Eduardo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Biso Cesare, alunno gratuito della pretura di Sarzana, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Sarzana, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Pandolfo Alfonso, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Delfini Alfredo, alunno gratuito della 2ª pretura urbana di Napoli, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute, con decorrenza dal 15 luglio 1901, con destinazione nella stessa pretura, è nominato alunno di terza classe nella 2ª pretura urbana di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, sotto deduzione dei due terzi della retribuzione pel periodo dell'aspettativa, dal 1° al 14 luglio 1901.

Lanzara Mario, alunno gratuito della pretura di Montereale, applicato a quella di Aquila, è nominato alunno di terza classe nella pretura di Aquila, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Navazio Matteo, alunno gratuito della pretura di Avezzano, applicato a quella di Francavilla a Mare, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute, con decorrenza dall'11 luglio 1901, con destinazione al tribunale civile e penale di Chieti, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Chieti con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, sotto deduzione dei due terzi della retribuzione pel periodo dell'aspettativa, dal 1° al 10 luglio 1901.

Maffia Francesco, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lecce, applicato a quello di Trani, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Trani, con l'annua retribuzione di lire 720 dal 1° luglio 1901.

De Rienzo Giovanni, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Bari, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Bari, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Mazza Amodeo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Palermo, applicato a quello di Girgenti, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ferreri Giuseppe, alunno gratuito della pretura di Caltanissetta, applicato al tribunale civile e penale della stessa città, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Siniscalchi Francesco, alunno gratuito dell'8ª pretura di Napoli, è nominato alunno di terza classe nell'8ª pretura di Napoli, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901.

Ponzi Antonio, alunno gratuito del tribunale di Milano, in aspettativa per motivi di salute, dal 26 maggio al 4 ottobre 1901, è nominato alunno di terza classe nel tribunale civile e penale di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1° luglio 1901, ed è al medesimo assegnato il terzo della retribuzione pel periodo dell'aspettativa, dal 1° luglio al 4 ottobre 1901.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42141	Roger d'Azur (Berti E.).	*Il Collare di Venere.* Commedia in un atto. (Traduzione dal francese di Berti Ettore).	—
42142	Vecchioni B.	*Registro unico d'iscrizione* settimanale, mensuale ed annuale per uso delle scuole elementari del Regno.	Tip. Vecchioni. Aquila, 1901.
42143	Butti E. A.	*Lucifero.* Dramma in quattro atti	Tip. F.lli Treves. Milano, 28 gennaio 1901.
42144	Viganotti Luigia.	*Le lezioni di aritmetica* a svolgimento del programma per la 2ª classe elementare.	Tip. di Gioacchino Gaddi. Novara, 21 novembre 1900.
42145	Baldi Pasquale.	*I Vangeli delle domeniche.* (Pubblicazione a dispense)	Tip. Tiberina. Roma, 6 gennaio 1901.
42146	Di Capua E.	*'A Nnucentella.* Canzone. Versi di Aniello Califano. (Pubblicata nel giornale *La Tavola Rotonda*).	Tip. Bideri F. Napoli, 13 gennaio 1901.
42147	Paoloni Domenico.	*Nuovo mese di gennaio* sacro al SS. Nome di Gesù	Tip. di Michele d'Auria. Napoli 1901.
42148	Autori diversi.	*La vita italiana nel Risorgimento* (1846-1849). Terza serie. (Tre volumi: Vol. I *Lettere, Scienze e Arti.* Vol. II e Vol. III *Storia*).	Tip. Cooperativa. Firenze, 20 febbraio 1901.
42149	Tarony Girolamo.	*Re, Popolo e Libertà.* Studio storico-politico sul Comune di Valenza.	Tip. di L. Battezzati. Valenza, 1901.
42150	Bottazzo Luigi e Ravanello Oreste.	*L'Armonium* quale strumento liturgico. Metodo teorico pratico per imparare a suonare l'Armonium e ad accompagnare il servizio divino (Testo italiano e francese) (N. di cat. 205).	Cal. M. Capra. Torino, 26 marzo 1901.
42151	David Eugenio.	*Progetto di congiunzione,* dei binari delle tramvie di Napoli fra Piazza Sette Settembre e Piazza Dante (Relazione con tre tavole di disegno).	Tip. F. Di Gennaro e A. Morano. Napoli, marzo 1901.
42152	Mangini Alberto.	*N'aggia dà cunto a tte!* Duettino per canto e pianoforte. Versi di A. Califano.	Calc. di G. Zomach. Napoli, 10 febbraio 1901.
42153	Solari Stanislao.	*Nuova Fisiocrazia* (Studî e note)	Scuola tipografica Salesiana. Parma, 28 febbraio 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **aprile** *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Berti Ettore.	Roma	21 dicembre 1900	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata
Vecchioni Bernardino fu Vincenzo.	Aquila	29 gennaio 1901	2	
Butti dott. Enrico Annibale.	Milano	1 febbraio 1901	2	Rappresentato la prima volta il dì 11 dicembre 1900 al Teatro Manzoni in Milano.
Viganotti Luigia.	Novara	5 id. »	2	
Baldi Pasquale.	Roma	18 marzo 1901	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime undici dispense.
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	22 id. »	2	
Paoloni Domenico.	Id.	22 id. »	2	
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	25 id. »	2	
Tarony avv. Girolamo.	Alessandria	25 id. »	2	
Capra Marcello (Editore).	Torino	26 id. »	2	
David ing. Eugenio.	Napoli	26 id. »	2	
Zomack Giuseppe (Editore).	Id.	26 id. »	2	
Fiaccadori (Ditta).	Parma	29 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42154	F. R. C.	*La Madre cristiana* alla scuola di Santa Monica	Tip. Forzani e C. Roma, 28 febbraio 1901.
42155	Tancredi Vittorio.	*Saper governare*	Tip. della *Vera Roma* di Enrico Feliziani. Roma, 20 febbraio 1901.
42156	Margaret Sysmonds e Lina Duff Gordon.	*Perugia*. La sua storia. I suoi monumenti. (Prima traduzione italiana corredata di nuove note ed aggiunte).	Tip. Guglielmo Donnini. Perugia, marzo 1901.
42157	Benelli Z. and A. Marucelli Petri.	*New Italian Grammar* arranged according to the best modern methods with a course of graduated exercises for acquiring the spoken language.	Società Tipografica Fiorentina. Firenze, 12 gennaio 1901.
42158	Valvasori G. B.	*Crittografo Valvasori*, ossia quadrante per comporre e decifrare telegrammi in cifre.	Lit. A. Tedeschi. Roma, marzo 1901.
42160	Piccolomini.	*The Toilers of Night*. Song. Words by Alfred Hyatt. (N. di cat. 103715).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 4 aprile 1901.
42161	Detto.	*The Story's End*. Song. Words by Gunby Hadath. (N. di cat. 103718).	Detta, 4 id. »
42162	P. Hartmann, von ander Lan Hochbrunn (Solazzi H.).	*S. Francesco*. Oratorio sacro in tre parti per Soli, Cori, grand'orchestra ed organo. Lateinischer Text von S. E. dem hochwürdigsten Bischof Mons. G. A. Ghezzi Ord. fr. min. in's Deutsche übertragen von Anton Müller (Br. Willram) (Klaaiervuszug von Hugo Solazzi).	Detta, 4 id. »
42163	Vieu Jane (Cerri L.).	*Valse des Merveilleuses*. (Extraite du Divertissement *Les Merveilleuses*). (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Cerri).	Detta, 4 id. »
42164	Jacques van Lier.	*12 Arie antiche* recueillies, trascrites et doigtées pour Violoncelle avec accompagnement de Piano (N. 103615).	Detta, 5 febbraio 1901.
42165	Mariani Giuseppe.	*In memoria di Umberto I Re d'Italia - Sventura!* Elegia funebre per banda (Partitura).	Detta, 28 id. »
42166	Novaro Michele (Mariani G.).	*Il canto degl'Italiani*. Inno Nazionale di Goffredo Mameli: *Fratelli d'Italia*. (Istrumentazione per banda di Giuseppe Mariani) (Partitura).	Detta, 24 id. »
42167	Sala Marco.	*A suon di campanelli*. . . . Polka per pianoforte (N. di cat. 103756).	Detta, 18 id. »
42168	Detto.	*Al Veglione della Scala*. Polka allegra per pianoforte. (N. di cat. 103755).	Detta, 18 id. »
42169	Lucien-Farjall.	*Flamme d'amour*: Poésie D'André-Valdès (N. 103627) . . .	Detta, 22 marzo 1901.
42170	Detto.	*Chrysanthèmes roses*. Poésie D'André-Valdès. (N 103625) . . .	Detta, 22 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui la dichiarazione fu presentata	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fanny contessa Cencelli.	Roma	30 marzo 1901	2	
Tancredi mons. Vittorio.	Id.	30 id. »	2	
Faina March. Alessandrina in Torelli Massini.	Perugia	30 id. »	2	
Benelli dott. Zulia e Marucelli-Petri Argia.	Firenze	1 aprile 1901	2	
Valvasori G. B. e per esso Zanardo G. B. (Procuratore).	Roma	1 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42171	Lucien Farjall.	*Pourquoi j'aime ma mie...* Poésie d'André-Valdès. (N. di cat. 103626).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 22 marzo 1901.
42172	Detto.	*Chant du Laboureur.* Poésie d'André-Valdès. (N. di cat. 103624).	Detta, 22 id. »
42173	Gauwin Ad.	*Marche des p'tits Japonais.* Morceau caractéristique pour piano. (N. di cat. 103558).	Detta, 30 id. »
42174	Detto.	*Marche des p'tits Rastas* pour piano. (N. di cat. 103559) . . .	Detta, 30 id. »
42175	Detto.	*Sapho.* Valse pour piano. (N. di cat. 103560)	Detta, 30 id. »
42176	Monti V.	*Sur le lac du rêve.* Esquisse pour mandoline et piano, avec 2me mandoline ad lib. (N. di cat. 103739).	Detta, 22 id. »
42177	Detto.	*Le Ruban du Page.* Andantino grazioso pour mandoline et piano, avec 2me mandoline ad lib. (N. di cat. 103747).	Detta, 22 id. »
42178	Avena Renato.	*Tarantella amorosa.* (Parole e musica). (N. di cat. 103673) . .	Detta, 2 id. »
42179	Detto.	*Così non mi guardare !....* Melodia. (Parole e musica). (N. di cat. 103754).	Detta, 9 id. »
42180	Vessella Alessandro.	*Studî d'istrumentazione* per banda (Parte seconda fascicolo VI N. 100757).	Detta, 9 id. »
42181	Bunning Herbert.	*Four Créole* songs. N. 1 Madeleine chère N. 2 Dé'tit zozos. N. 3 Aubade Créole. N. 4 Palmyre (N. 102616).	Detta, 22 id. »
42182	Burgmein J.	*Mon carnet de jeunesse.* 5 Pièces pour piano. 1. *Noël! Noël!* (Pastorale) ; 2 *Pourquoi?* (Romance); 3. *Enivrement!..* (Impromptu); 4. *Dors, dors, mon enfant* (Berceuse); 5. *Chantons le mai!* (Hymne). (N. di cat. 103925).	Detta, 28 id. »
42183	Cannonieri Arturo.	*Chissà!!* Galop per piccola orchestra (N. 103106)	Detta, 14 id. »
42184	Becucci E.	*Gambrinus.* Valzer Op. 235 (Riduzione per piccola orchestra dell'autore) (N. 103102).	Detta, 9 id. »
42185	Di Janni Albino.	*Cadon le foglie!* Tempo appassionato per banda (Piccola partitura N. 103841).	Detta, 9 id. »
42186	Battista P.	*Il bacio de l'onda.* Polka per banda (Piccola partitura N. 102806).	Detta, 9 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	10 aprile 1901	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	dI .	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen	NOME dell' autore dell' opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42187	Auvray Georges.	*Tircis.* Menuet pour orchestre. Op. 121. (Partition N. 103392).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 14 marzo 1901.
42188	Detto.	*Fileuse.* Pièce pour orchestre. Op. 120. (Partition N. di cat. 103390).	Detta, 22 id. »
42189	Bellenghi G.	*Nuovo Metodo* facile, teorico-pratico graduato per imparare gli *Elementi e la Divisione della Musica* compendiato in due parti: Parte 2ª *Solfeggi* facili e progressivi per la divisione (N. di cat. 7760).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, marzo 1901.
42190	—	*La Marina da Guerra,* di un Utopista	Tip. R. Giusti. Livorno, 1° aprile 1901.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d' ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42159	Lucat Sylvain.	*Lectures* pour les Écoles et les Familles Valdôtaines (con vignette).	Tipolit. L. Garda. Ivrea, dicembre 1900.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28547	Autori diversi.	*Il Canzoniere Popolare.* Raccolta di Canzoni italiane, napolitane e siciliane dei migliori autori. (Pubblicazione a dispense).	Edizione Bideri F. Napoli, 1899-1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta.	Milano	10 aprile 1901	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	10 id. »	2	
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	10 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Garda Lorenzo (Editore).	Torino	4 aprile 1901	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	22 marzo 1901	29 agosto 1887	—	Depositati i due volumi coi nn. 19-20 contenenti le dispense dal n. 140 al 155 (inclusive) pubblicate negli anni 1899-1900. (Anno XIII e XIV).

ELENCO *n.* 7 *delle opere riservate, pei diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12617	42141	Roger d'Azur (Berti E.).	*Il Collare di Venere.* Commedia in un atto (Traduzione dal francese di Ettore Berti).	Non ancora rappresentata.
12618	42143	Butti E. A.	*Lucifero.* Dramma in quattro atti.	Rappr. la 1ª volta li 11 dicembre 1900 al Teatro Manzoni in Milano.
12619	42146	Di Capua E.	*'A Nnucentella.* Canzone in dialetto napoletano pubblicata nel Giornale *La Tavola Rotonda.* Versi di Aniello Califano.	1901
12620	42160	Piccolomini.	*The Toilers of Night.* Song. Words by Alfred Hyatt. (N. di cat. 103715).	1901
12621	42161	Detto.	*The Story 's End.* Sog. Words by Gunby Hadath. (N. di cat. 103718).	1901
12622	42162	P. Hartmann von Ander Lan Hochbrunn. (Solazzi H).	*S. Francesco.* Oratorio sacro in tre parti per soli, cori, grand'orchestra ed organo. - Lateinischer Text von S. E. dem hocwürdigsten Biscof Mons. G. A. Ghezzi Ord. fr. min. in 's Deutsche übertragen von Anton Müller (Br. Willram) (Klavieraus'zug von Hugo Solazzi).	1901
12623	42163	Vieu Jane (Cerri L.).	*Valse des Merveilleuses* (Extraite du Divertissement. *Les Merveilleuses.* (Riduzione per piccola Orchestra di Luigi Cerri).	1901
12624	42165	Mariani Giuseppe.	*In memoria di Umberto I Re d'Italia. - Sventura!* Elegia funebre per banda (Partitura).	1901
12625	42166	Novaro Michele (Mariani G.).	*Il Canto degli Italiani.* Inno Nazionale di Goffredo Mameli: *Fratelli d'Italia* (Istrumentazione per banda di Giuseppe Mariani) (Partitura).	1901
12626	42167	Sala Marco.	*A suon di campanelli...* Polka per pianoforte (N. di cat. 103756).	1901
12627	42168	Detto.	*Al veglione della Scala.* Polka allegra per pianoforte. (N. di cat. 103755).	1901
12628	42169	Lucien Farjall.	*Flamme d'amour.* Poésie D'André Valdès (N. di cat. 103627).	1901
12629	42170	Detto.	*Chrysanthèmes roses.* Poésie D'André-Valdès. (N. di cat. 103625)	1901
12630	42171	Detto.	*Pourquoi j'aime ma mie.* Poésie D'André-Valdès. (N. di cat. 103626).	1901
12631	42172	Detto.	*Chant du Laboureur.* Poésie D'André-Valdès. (N. di cat. 103624).	1901
12632	42173	Gauwin Ad.	*Marche des p'tits Japonais.* Morceau caractéristique pour piano. (N. 103558).	1901

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* aprile *1901.*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
Berti Ettore.	Roma	1378	21 dicembre 1900	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Butti dott. Enrico Annibale.	Milano	11	1 febbraio 1901	10	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	598	22 marzo 1901	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	110	5 aprile 1901	10	
Detti.	Id.	111	5 id. »	10	
Detti.	Id.	112	5 id. »	10	
Detti.	Id.	113	5 id. »	10	
Detti.	Id.	115	5 id. »	10	
Detti.	Id.	116	5 id. »	10	
Detti.	Id.	117	5 id. »	10	
Detti.	Id.	118	5 id. »	10	
Detti.	Id.	119	10 id. »	10	
Detti.	Id.	120	10 id. »	10	
Detti.	Id.	121	10 id. »	10	
Detti.	Id.	122	10 id. »	10	
Detti.	Id.	123	10 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12633	42174	Gauwin Ad.	*Marche des p'tits Rastas*, pour piano. (N di cat. 103756) . . .	1901
12634	42175	Detto.	*Sapho.* Valse pour piano. (N. di cat. 103560)	1901
12635	42176	Monti V.	*Sur le lac du rève.* Esquisse pour mandoline et piano avec 2me mandoline ad lib. (N. di cat. 103739).	1901
12636	42177	Detto.	*Le Ruban du Page.* Andantino grazioso pour mandoline et piano avec 2me mandoline ad lib. (N. di cat. 103747).	1901
12637	42178	Avena Renato.	*Tarantella amorosa.* Parole e musica dell'autore (N. 103673).	1901
12638	42179	Detto.	*Così non mi guardare!...* Melodia (Parole e musica dell'autore). (N. di cat. 103754).	1901
12639	42182	Burgmein J.	*Mon carnet de jeunesse.* 5 Pièces pour piano: 1° *Noël! Noël!* (Pastorale); 2° *Porquoi?* (Romance); 3° *Enivrement!...* (Impromptu); 4° *Dors, Dors, mon enfant* (Berceuse); 5° *Chantons le Mai!* (Hymne) (N. di cat. 103925).	1901
12640	42183	Cannonieri Arturo.	*Chissà!!* Galopp per piccola orchestra. (N. di cat. 103106) .	1901
12641	42184	Becucci E.	*Gambrinus.* Valzer. Op. 235. Riduzione per piccola orchestra dell'Autore. (N. di cat. 103102).	1901
12642	42185	Di Janni Albino.	*Cadon le foglie!* Tempo appassionato per banda. (Piccola partitura. (N. di cat. 103841).	1901
12643	42186	Battista P.	*Il bacio de l'onda.* Polka per banda. (Piccola partitura). (N. di cat. 102806).	1901
12644	42187	Auvray Georges.	*Tircis.* Menuet pour orchestre. Op. 121. (Partition). (N. 103392).	1901
12645	42188	Detto.	*Fileuse.* Pièce pour orchestre. (Op. 120). (Partition). (N. di cat. 103390)	1901

Roma, il 12 luglio 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: NN. 1,133,403 e 1,133,404 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 155 ciascuna, entrambe al nome di Leotardi *Amedeo* e Lorenzo fu Paolo, minori, sotto la patria potestà della madre Caminneci Adele fu Pier Lorenzo, eredi indivisi del padre, domiciliati in Brusasco (Torino) - annotata la prima - furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Leotardi *Vittorio Amedeo* e Lorenzo fu Paolo, minori, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	124	10 aprile 1901	10	
Detti.	Id.	125	10 id. »	10	
Detti.	Id.	126	10 id. »	10	
Detti.	Id.	127	10 id. »	10	
Detti.	Id.	128	10 id. »	10	
Detti.	Id.	129	10 id. »	10	
Detti.	Id.	132	10 id. »	10	
Detti.	Id.	133	10 id. »	10	
Detti.	Id.	134	10 id. »	10	
Detti.	Id.	135	1 id. »	10	
Detti.	Id.	136	10 id. »	10	
Detti.	Id.	137	10 id. »	10	
Detti.	Id.	138	10 id. »	10	

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 agosto 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 settembre, in lire 103,95.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

11 settembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,33 3/4	100,33 3/4
	4 1/2 % *netto*	111,65 5/8	110,53 1/8
	4 % *netto*	102,16 1/4	100,16 1/4
	3 % *lordo*	63,56	62,36

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Novosti* di Pietroburgo, occupandosi dei viaggi dello Czar Nicolò in Francia ed in Germania, dice che sotto il regno dell'Imperatore Guglielmo II le relazioni di buon vicinato fra la Russia e la Germania si sono venute consolidando sempre più. La circostanza che le due Potenze appartengono a due diverse combinazioni di alleanze non alterò menomamente quei rapporti. Entrambe le due grandi alleanze guarentiscono l'equilibrio politico dell'Europa, senza che si manifestino antagonismi di sorta fra i due gruppi di grandi Potenze.

Il giornale mette nuovamente in rilievo gli intendimenti pacifici della Germania e della Russia, poi passa a dire delle relazioni commerciali russo-germaniche ed accenna in termini di simpatia alle cure che Guglielmo II rivolge all'incremento delle industrie e dei traffici germanici. Gl'interessi commerciali della Germania e della Russia — dice poi il *Novosti* — non collidono fra loro, ma si sorreggono a vicenda.

Il giornale è convinto che, scaduto il trattato del 1894, si concluderà un nuovo trattato, il quale sarà non meno vantaggioso dell'attuale ai due Stati. Augura e spera che il convegno di Danzica offrirà una nuova occasione di consolidare i rapporti amichevoli e pacifici fra la Germania e la Russia.

***

Sullo stesso argomento, il *Novoie Wremja* scrive:

« Noi ci ostiniamo a credere che il colloquio che lo Czar avrà coll'Imperatore Guglielmo sarà più importante di quello che avrà con Loubet, poichè l'intrattenere una sincera e cordiale amicizia con la Germania può essere assai più utile alla Russia che non lo sia l'amicizia con la Francia. La Germania c'è vicina, il commercio che abbiamo con essa si fa di giorno in giorno più importante e la somma che esso rappresenta è prossima a raggiungere un'entità insperata. Il trattato commerciale del 1894, così pieno di difetti, di lacune e di contraddizioni, sta per essere rinnovato con metodi assai più razionali, frutto dell'esperienza e della buona volontà che anima i due Governi. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri, le LL. MM. il Re e la Regina, dopo avere assistito alla rassegna militare nella Piazza d'Armi di Cuneo, tennero al Municipio un ricevimento che riuscì solenne ad un tempo e cordialissimo.

Erano presenti tutte le Autorità civili, le rappresentanze amministrative e le presidenze dei Sodalizi con bandiera.

Vennero offerti alla Regina mazzi di fiori da un gruppo di signore e da una rappresentanza di bimbi dell'Asilo infantile.

Il Re ricevette, con speciale compiacenza, gli omaggi presentatigli, a nome del Governo francese, dal Reggente il Consolato di Francia.

La conversazione familiare dei Sovrani con gli intervenuti durò tre quarti d'ora. Le LL. MM. espressero la Loro alta soddisfazione per le accoglienze ricevute.

Il Sindaco portò agli Augusti Sovrani il saluto della cittadinanza, ricordando che compirono appunto tre anni ieri, da che la città di Cuneo, festeggiando il suo settimo centenario, accoglieva esultante nelle sue mura il Re Umberto.

Le LL. MM., insistentemente chiamate dalla folla, si presentarono tre volte al balcone a ringraziare, tra ovazioni interminabili della folla che Le acclamava e sventolava i fazzoletti.

Alle ore 11,30 i Reali lasciarono il Palazzo municipale e, sempre vivamente acclamati dalla cittadinanza, si diressero alla stazione, sostando brevemente al Palazzo della Provincia per vedervi la lapide appostavi il 29 scorso luglio a ricordo di Re Umberto con iscrizione dell'on. Ministro Galimberti.

Alle 11,30, gli Augusti Sovrani, ossequiati dalle Autorità ed acclamati dalla popolazione, lasciarono Cuneo, diretti a Racconigi, dove giunsero alle 12,45, accolti parimenti dalle Autorità alla stazione.

Le feste di Cesena. — L'*Agenzia Stefani* reca i seguenti dispacci:

Cesena, 11.

Dopo inaugurato il monumento al Principe Amedeo, il notaio Trovanelli lesse l'atto di consegna del monumento.

Indi l'on. Finali pronunziò il discorso inaugurale. Ringraziato il Duca d'Aosta per la sua venuta e mandato un saluto al Re, che si è degnato di farsi rappresentare, l'on. Finali rievoca il ricordo della visita del Principe Amedeo nel 1888 ed il viaggio in Romagna di Re Umberto. Ricorda poi le virtù civili e militari del Principe Amedeo, nel quale vibrava il sentimento del dovere sopra ogni altro e lo chiama un cavaliere antico con idee moderne. Dà lode a chi è stato anima del Comitato pel monumento. Dopo avere accennato come l'unità sia la base della grandezza della patria, chiude il suo discorso inneggiando al Cavaliere prode e liberale ed al Rè.

Il discorso, frequentemente applaudito, è salutato in fine da lunghi applausi.

Cesena, 11.

Il Duca d'Aosta visitò la caserma Principe Amedeo e ritornò poi al Municipio, ove diede una colazione agli on. senatori e deputati, ai generali, al presidente del Consiglio provinciale, al sindaco di Cesena, all'assessore anziano, al presidente del Tribunale, al procuratore del Re ed ai Suoi ufficiali d'ordinanza.

Cesena, 11.

S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato alle ore 15,45, coi Suoi aiutanti di campo, a visitare l'Ospedale femminile e fu ricevuto dal presidente della Congregazione di carità e dai sanitari primari dell'Ospedale, professori Rivalta e Mischi.

S. A. R. ha mostrato ammirazione per l'ordine dell'Ospedale e per la sapiente direzione di esso.

Il tempo si è fatto piovoso.

Al Municipio, ove è alloggiato il Duca d'Aosta, rende gli onori una compagnia del 1° fanteria con bandiera.

Cesena, 11.

S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Ministro della Guerra, on. generale Ponza di San Martino, dal generale Gandolfi, dal sindaco, dall'on. senatore Saladini, dal prefetto e dalle Autorità, si è recato a visitare la biblioteca Malatestiana, dove fu ricevuto dall'on. Rava e dall'assessore Trovanelli.

S. A. R. il Duca ammirò gli splendidi Codici antichi che costituiscono la gloria della biblioteca.

Cesena, 11.

S. A. R. il Duca d'Aosta visitò la sede della Società dei reduci, di cui era presidente onorario il Principe Amedeo, e si è intrattenuto con molti reduci, avendo parole di encomio per tutti, specialmente pei decorati della medaglia al valore.

Il Municipio ha presentato a S. A. R. una medaglia d'oro, in ricordo della visita fatta a Cesena.

Il Duca quindi è ripartito per Firenze, alle ore 18,20.

Lungo il percorso dal Municipio alla stazione, nonostante la pioggia dirotta, si accalcava una folla plaudente.

La sala d'aspetto alla stazione era riccamente addobbata.

S. A. R. conversò, prima di salire in treno, colle Autorità e con le rappresentanze.

Alla partenza del treno, la folla applaudì, gridando: *Viva il Re! Viva la Casa di Savoia! Viva il Duca d'Aosta! Viva l'Esercito!*

Rendeva gli onori militari, nell'interno della stazione, una compagnia dell'87° fanteria, al comando del capitano Fazi, con musica e bandiera.

Cesena, 11.

L'on. Ministro, generale Ponza di San Martino, è partito per Napoli col diretto delle ore 20,30.

Stante il cattivo tempo furono sospese le luminarie.

Al teatro comunale vi fu serata di gala in onore dell'Esercito. Vi intervenne il generale Gandolfi.

Per il pellegrinaggio dei maestri al Pantheon, la Società di Navigazione generale italiana e le Amministrazioni delle reti ferroviarie continentali ed insulari hanno concesso il ribasso del 50 0[0 *per qualunque distanza* a favore dei partecipanti al pellegrinaggio.

La validità dei biglietti durerà dal 14 al 28 corrente.

Per avere il relativo modulo di richiesta, rivolgersi dal Comitato centrale esecutivo, sedente in Roma, Corso Umberto I, 397.

Per quegli aderenti al pellegrinaggio che a cagione della lontananza non fossero in tempo a richiedere tali moduli, la Presidenza del Comitato ha provveduto all'invio di un certo numero di copie ai RR. provveditori agli studi, agli Ispettori scolastici ed ai sindaci dei capoluogo di mandamento a disposizione di chiunque ne faccia domanda.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Nord America*, della Veloce, è partito da New-York, diretto a Genova. — A New-York è giunto il *Werra*, del N. L.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 11. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dice: « L'intervista di Danzica, fra il nostro Augusto Monarca e l'Imperatore Guglielmo costituisce una nuova prova della costanza dei vincoli tradizionali esistenti fra le Corti tedesca e russa, nonchè delle relazioni di amicizia e di buon vicinato esistenti fra i due Imperi. Essa non può interpretarsi che come un nuovo pegno di pace generale e di buon accordo fra le Potenze.

PARIGI, 11. — Il Consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, stabilì gli ultimi dettagli per il ricevimento dello Czar.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, annunciò che il protocollo per la pace con la China è stato firmato.

Il Governo non ricevette finora alcuna indicazione relativamente alla possibilità della visita dello Czar a Parigi.

HELA, 11. — Allorchè lo yacht *Standard* con lo Czar fu segnalato, l'*Hohenzollern* con l'Imperatore Guglielmo si recò incontro allo Czar.

Lo *Standard* fu in vista poco dopo le 10 ant. Così pure l'incrociatore *Swetlana*, col granduca Alessio, proveniente direttamente da Pietroburgo.

Lo *Standard* essendosi avvicinato all'*Hohenzollern*, gli equipaggi dei due yachts si disposero in parata, le bande suonarono i rispettivi inni imperiali, e gli equipaggi salutarono gl'Imperatori con tre *urrà*.

Lo Czar salì a bordo dell'*Honzollern* col ministro degli esteri, conte di Lamsdorff, e il suo seguito.

L'Imperatore Guglielmo l'attendeva alla scala di comando.

Le LL. MM. si salutarono e si abbracciarono colla maggiore cordialità; indi passarono in rivista la compagnia d'onore e salutarono il granduca Alessio che era salito nel frattempo a bordo.

Poscia le LL. MM. si recarono sul ponte della nave ove rimasero in cordiale conversazione fino all'ora del pranzo.

HELA (presso Danzica), 11, ore 6,30 pom. — (*Ritardato per interruzione di linea*) — A bordo dell'*Hohenzollern* vi fu un pranzo di Corte, che riuscì animatissimo.

Lo Czar sedeva tra l'Imperatore ed il cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, ed aveva di fronte il ministro degli affari esteri russo, conte de Lamsdorff.

Durante il pranzo, lo Czar e l'Imperatore toccarono i loro bicchieri, quindi lo Czar alzò il bicchiere verso Bülow e gli altri dignitari tedeschi che partecipavano al pranzo.

L'Imperatore Guglielmo toccò pure il bicchiere col granduca Alessio e quindi alzò il bicchiere verso il conte di Lamsdorff e gli altri dignitari russi.

Fra le salve delle artiglierie e gli urrà degli equipaggi, l'*Hohenzollern* passò dinanzi alle navi che avevano issato il gran pavese e le cui musiche suonavano l'inno russo.

Lo Czar e l'Imperatore erano in piedi sul ponte imperiale dell'*Hohenzollern*.

Dopochè l'*Hohenzollern* ebbe gettato l'àncora dinanzi alla flotta tedesca, gli ammiragli e gli ufficiali superiori ricevettero ordine di recarsi a bordo dell'*Hohenzollern* dove sfilarono dinanzi allo Czar e all'Imperatore.

BUFFALO, 11. — Il bollettino sullo stato di salute del presidente, Mac-Kinley, pubblicato alle ore 10,30 di iersera, dice che non è sopravvenuta nessuna importante modificazione nello stato del presidente. I medici, avendo constatato la comparsa dei sintomi di una leggera irritazione, dovettero sbrigliare la ferita e vi trovarono un pezzo di stoffa del vestito del presidente, che era stato trasportato dal proiettile.

Questa nuova operazione ritarderà di poco la cicatrizzazione definitiva.

Il presidente, Mac-Kinley, ha cominciato, ieri, a sorbire del brodo.

ATENE, 11. — Il principe Costantino e la principessa Sofia sono arrivati. Non vi fu alcun ricevimento ufficiale.

BUFFALO, 11. — Il bollettino sullo stato di salute del presidente, Mac-Kinley, pubblicato stamane, alle ore 6, dice che il presidente ha passato una notte buonissima.

LONDRA, 11. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data di ieri, che il generale lord Methuen ha sloggiato il generale boero Delarey, il 6 corrente, dalla forte posizione di Van Kander e, l'8 corrente, da Great Marien, uccidendo 18 Boeri, facendone prigionieri 41 ed impadronendosi di molto carriaggio e bestiame.

DANZICA, 11. — Verso le ore 3 pom. le navi, su cui si trovavano lo Czar e l'Imperatore Guglielmo, furono in vista, come pure le navi tedesche che formavano la scorta dell'yacht imperiale *Hohenzollern*.

Alle ore 3,45 la flotta tedesca che alzava la gran gala di bandiere fece le salve di saluto; le navi recanti lo Czar e l'Imperatore Guglielmo percorsero il fronte della Squadra.

Il tempo è bello. Molte imbarcazioni private assistevano all'arrivo dei due Sovrani, ma erano state obbligate a restare al largo.

Grande animazione.

NEW-YORK, 11. — Un dispaccio da Colon dice: « Il console degli Stati-Uniti ha scritto al generale Patino, in risposta al manifesto degli insorti che annunzia l'attacco di Colon, che qualunque violazione del transito provocherebbe l'azione degli Stati-Uniti ».

BUFFALO, 11. — Il bollettino sullo stato di salute del presidente Mac-Kinley, delle ore 9 di stamane, dice che la nuova medicatura fatta alla ferita ha migliorato decisamente lo stato del presidente, che è ottimo.

COSTANTINOPOLI, 11. — L'ambasciatore italiano, marchese Malaspina, è stato ricevuto in solenne udienza dal Sultano, al quale ha presentato le credenziali.

MATJERSFONTEIN, 11. — Gli Inglesi hanno attaccato, ieri, presso Driefontein il *Commando* boero di Van der Vern, principale luogotenente di Scheepers ed hanno fatto 37 prigionieri, tra i quali il *Field-Cornet* Du Plessis. I Boeri ebbero parecchi feriti e 2 morti, tra i quali Van der Vern.

Gli Inglesi ebbero 4 morti e 3 feriti.

Il comandante Scheepers si trova al Sud di Ladysmith.

NEW-YORK, 11. — Si assicura che miss Goldman abbia conferito con Czolgosz a Cleveland.

La polizia ha arrestato, ieri, a Cambel (New-Jersey) certo Stone, sotto l'imputazione di avere aiutato ed incoraggiato l'attentato contro il presidente Mac-Kinley.

NEW-YORK, 11. — Il *New-York Herald* dice che Czolgorz avrebbe confessato che il suo attentato fu il risultato di un complotto nel quale sono implicate molte persone.

HELA, 12. — Dopo la rivista, lo Czar visitò, ieri, quattro navi da guerra tedesche.

CARACAS, 12. — Il presidente del Venezuela, generale Castro, ha invaso la Colombia presso Rio Hacha.

La rivoluzione fa causa comune con lui.

Una battaglia è imminente a Sucre presso Caracas.

BUFFALO, 12. — Il bollettino sullo stato di salute del presidente, Mac-Kinley, pubblicato iersera, alle ore 10, dice:

« Lo stato del presidente continua ad essere soddisfacente. È confermata la completa inesistenza dell'avvelenamento del sangue. Il presidente può prendere una maggiore quantità di alimenti e di eccitanti. Polso 120. Temperatura 38 ».

È inesatto che Czolgosz abbia confessato l'esistenza di un complotto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

dell'11 settembre 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì 756,9

Umidità relativa a mezzodì 54

Vento a mezzodì . . . . . S.

Cielo . . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 28°,9. / Minimo 20°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . . 0,0.

Li 11 settembre 1901.

In Europa: pressione massima sul Mar Bianco, Arcangelo 768; minima di 755 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito fino a 3 mm. a Sassari; temperatura diminuita al Nord; leggermente aumentata altrove; pioggie e temporali al Nord.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto nell'Italia superiore e penisola Salentina, con pioggie al Nord, vario altrove; venti moderati meridionali nel versante Tirrenico superiore, forti nella penisola Salentina.

Barometro: massimo a 762 in Calabria e Sicilia, minimo a 760 sul Golfo Ligure.

Probabilità: venti deboli a moderati settentrionali al Nord, prevalentemente meridionali altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie e temporali nell'Italia superiore, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell' Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, l'11 settembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	25 2	19 6
Genova	coperto	calmo	25 4	20 9
Massa Carrara	coperto	calmo	28 1	18 4
Cuneo	coperto	—	23 6	15 0
Torino	piovoso	—	23 9	17 0
Alessandria	coperto	—	26 7	19 4
Novara	coperto	—	24 1	15 8
Domodossola	coperto	—	26 8	14 0
Pavia	piovoso	—	24 3	15 3
Milano	piovoso	—	26 4	16 6
Sondrio	coperto	—	26 3	17 8
Bergamo	coperto	—	23 8	15 4
Brescia	piovoso	—	26 3	18 0
Cremona	coperto	—	24 2	17 1
Mantova	coperto	—	23 4	17 6
Verona	coperto	—	24 2	17 1
Belluno	piovoso	—	22 6	16 1
Udine	coperto	—	22 0	16 9
Treviso	piovoso	—	23 4	18 0
Venezia	coperto	calmo	22 1	18 5
Padova	coperto	—	22 3	17 8
Rovigo	coperto	—	26 4	17 5
Piacenza	piovoso	—	23 5	17 0
Parma	piovoso	—	23 2	18 4
Reggio Emilia	coperto	—	22 6	19 4
Modena	coperto	—	25 2	18 2
Ferrara	coperto	—	23 4	18 3
Bologna	coperto	—	24 7	19 8
Ravenna	nebbioso	—	28 1	19 0
Forlì	coperto	—	26 0	18 2
Pesaro	coperto	calmo	25 4	18 8
Ancona	coperto	calmo	27 0	20 8
Urbino	3/4 coperto	—	26 2	17 6
Macerata	3/4 coperto	—	27 0	19 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	27 0	18 0
Perugia	coperto	—	27 0	18 6
Camerino	3/4 coperto	—	26 0	18 0
Lucca	coperto	—	27 8	18 0
Pisa	coperto	—	28 2	19 2
Livorno	coperto	calmo	27 5	20 5
Firenze	coperto	—	27 7	19 8
Arezzo	coperto	—	27 8	18 2
Siena	coperto	—	26 2	16 9
Grosseto	coperto	—	28 6	19 4
Roma	1/4 coperto	—	29 0	20 0
Teramo	1/2 coperto	—	26 6	17 4
Chieti	sereno	—	25 0	18 2
Aquila	1/4 coperto	—	25 7	15 4
Agnone	sereno	—	24 3	15 1
Foggia	nebbioso	—	30 0	20 0
Bari	1/4 coperto	calmo	25 4	19 4
Lecce	3/4 coperto	—	30 0	20 8
Caserta	sereno	—	30 3	18 0
Napoli	sereno	calmo	25 8	19 8
Benevento	—	—	—	—
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	24 5	16 4
Potenza	1/4 coperto	—	24 1	16 5
Cosenza	sereno	—	31 0	17 0
Tiriolo	sereno	—	26 5	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 5	23 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	30 0	24 1
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 6	18 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	24 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	30 0	24 1
Catania	1/4 coperto	calmo	28 5	22 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	29 5	22 0
Cagliari	3/4 coperto	calmo	30 0	21 0
Sassari	coperto	—	27 4	21 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*